

Immagine per la GMPV

«Dammi un cuore che ascolta» (1Re 3,9). Appoggiare l'orecchio ad una conchiglia per sentire il rumore del mare è sapore d'infanzia che annuncia la possibilità di tornare al principio, udire il mugghiare della Creazione, radice dalla quale siamo tratti (Gen 1,1; Gv 1,1).

È curioso che mostrando il ritaglio dell'opera di Edouard Boubat il guscio – evidente nello scatto completo – evochi in colui che guarda immagini differenti; così una bimba vi ha visto un pezzo di legno (1Pt 2,24), un amico prete il piede di un Crocifisso (Lc 7,38; Mt 28,9; Mc 5,22), un'amica una placca di roccia (Dt 32,4; At 4,11; 1Pt 2,7). Sì, perché la vocazione viene da lì, dall'ascolto della Parola che si è fatta carne e genera alla fede (Rm 10,17) dalla relazione personale, intima e affettuosa con il Crocifisso Risorto e con il suo corpo che è la Chiesa, l'Eucaristia. È esperienza d'infanzia (Mt 18,3), ritorno al principio nel quale tutto è creato (Gv 1,10), sapore dell'immagine primigenia (Sap 2,23), desiderio inespresso o ancora sconosciuto di ritornare alla somiglianza, di vivere ciò per cui siamo fatti (Sal 100,3; Ef 1,11), la vita in Cristo (Gal 5,22).

E tale vita sgorga, insieme al sangue e l'acqua, dalla ferita di quel costato (Gv 19,34; 1Gv 5,6) capace di far intravedere attraverso la realtà il cuore di Dio, Trinità Misericordiosa, comunione, amante dell'uomo (Ct 2,14; 1Cor 10,4). È con l'orecchio poggiato sul Cuore di Cristo (Gv 21,7) che possiamo intuire il battito eterno della vita dello Spirito (Rm 8,16) che attesta ad ogni uomo la sua vera identità di figlio e la sua chiamata alla libertà vera (Eb 10,9; Gc 1,25).

È da quell'orecchio, poggiato sul cuore della Chiesa e su quello di tutta l'umanità che è possibile intuire la propria vocazione, l'intuizione che viene dall'intimo recesso del cuore, nel quale il Padre ha seminato i suoi desideri, i nostri più veri, l'invito che ci fa scoprire i destinatari del nostro amore, fa intendere non soltanto 'chi sono' ma «per chi sono io» (Papa Francesco, Veglia di preghiera in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù, 8 aprile 2017): ed è la vita (Gv 6,51).

E tu, discepolo amato, che cosa senti battere per te?



Visita il sito: www.vocazioni.chiesacattolica.it.

Lì puoi trovare altri contenuti e sussidi per l'animazione vocazionale (immagine con preghiera, sussidio adolescenti e giovani, veglia vocazionale...) e tanto altro.

Manda una mail e visita la nostra pagina www.facebook.com/vocazioniCEI.

Invia un messaggio WhatsApp al numero **3383077211** per richiedere una copia gratuita della rivista «Vocazioni».

Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni - CEI, Via Aurelia 468 - 00165 Roma
Tel. 06.66398410 - Fax 06.66398414 - e-mail: vocazioni@chiesacattolica.it



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DELLE VOCAZIONI
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO LITURGICO
NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana

Ascoltare, discernere, vivere la chiamata del Signore

55ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
22 APRILE 2018

I.R.

In questa domenica del Buon Pastore si celebra in tutte le comunità cristiane la 55ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Lo slogan biblico che ispira il cammino vocazionale della Chiesa Italiana è: «Dammi un cuore che ascolta» (cf 1Re 3,9). In stretta consonanza con la prospettiva del Sinodo dei Vescovi: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» duplice è l'invito per la preghiera di oggi.

La richiesta che Salomone rivolge in sogno a YHWH è una parola che ogni giovane in discernimento vocazionale può desiderare di avere sulle labbra. La scelta di vita, infatti, si realizza nell'ascolto del proprio cuore, alla ricerca dei desideri più veri e profondi che il Padre stesso vi ha nascosto, perché la sua volontà sia anche la nostra.

Si realizza nell'ascolto della propria storia, in quel quotidiano mai banale che diventa lo spazio reale dell'incontro con il Signore. Si realizza nell'ascolto della Parola che svela passo dopo passo la nostra identità più vera, la nostra volontà più profonda, la nostra vocazione.

Ma la medesima preghiera può abitare anche la voce di chi accompagna ogni discernimento vocazionale. Un cuore che ascolta il racconto di un giovane o una giovane alla ricerca dell'orientamento da dare alla propria libertà per tutta la vita è come un orecchio teso a riconoscere tutte le sfumature dell'azione dello Spirito che plasma pensieri, sentimenti e azioni nel progressivo compimento dell'opera più importante della vita, la costruzione della vita stessa perché sia 'sprecata' insieme al Figlio per la vita del mondo.

don Michele Gianola

Direttore Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni - CEI

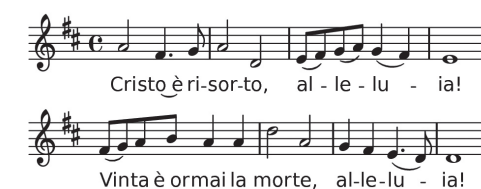
Celebrazione eucaristica della IV Domenica di Pasqua

Nella IV Domenica di Pasqua siamo invitati a pregare per le vocazioni. "La chiamata del Signore non ha l'evidenza di una delle tante cose che possiamo sentire, vedere o toccare nella nostra esperienza quotidiana. Dio viene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà" (Papa Francesco, *Messaggio per la 55ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni*). Disponiamoci all'ascolto profondo della voce del Signore presente in ogni celebrazione eucaristica, aperti alle sorprese dello Spirito e fiduciosi nel premuroso disegno di Dio per noi.

INGRESSO

Cristo è risorto (RN 172)

T: M. Piatti – M: G.F. Haendel – E: Elledici; Barenreiter



ATTO PENITENZIALE

Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere a vita nuova. Riconosciamo di essere peccatori e bisognosi della misericordia del Signore.

Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, abbi pietà di noi.

R. Signore, pietà.

Oppure: Kyrie, *eléison*.

Cristo, che sei venuto per dare la tua vita in riscatto per tutti, abbi pietà di noi.

R. Cristo, pietà.

Oppure: Christe, *eléison*.

Signore, che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi, abbi pietà di noi.

R. Signore, pietà.

Oppure: Kyrie, *eléison*.

Si può sostituire l'Atto penitenziale con il Rito di benedizione e asperzione dell'acqua benedetta in memoria del battesimo (Messale Romano, p. 1031-1036).

COLLETTA

È possibile utilizzare la Colletta alternativa per la IV Domenica di Pasqua.

O Dio, creatore e Padre, che fai risplendere la gloria del Signore risorto quando nel suo nome è risanata l'infermità della condizione umana, raduna gli uomini dispersi nell'unità di una sola famiglia, perché aderendo a Cristo buon pastore gustino la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

(Messale Romano, p. 975)

SALMO RESPONSORIALE

Rit. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.



PREGHIERA DEI FEDELI

Siamo nati per conoscere, amare e servire il Signore. Solo la fedeltà a questa fondamentale vocazione può darci la pace. Preghiamo per essere degni della nostra chiamata.

R. O Padre, guida e proteggi i tuoi figli.

Per Papa Francesco e per tutti i pastori della Chiesa, diventino con la forza dello Spirito e la santità della vita il modello del loro gregge, preghiamo. **R.**

Per i padri sinodali, illuminati dallo Spirito sappiano indicare vie secondo il progetto di Dio, preghiamo. **R.**

Per i giovani, con coraggio prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde e conservino sempre un cuore libero, preghiamo. **R.**

Per coloro che odono la chiamata a una totale consacrazione per il Regno, accolgano con cuore aperto la voce del Signore e la missione loro affidata, preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità parrocchiale, sappia coltivare e custodire i germi di vocazione al sacerdozio ministeriale e alla vita consacrata, preghiamo. **R.**

O Padre, che in Cristo tuo Figlio ci hai offerto il modello del vero Pastore

che dà la vita per il suo gregge, fa' che ascoltiamo sempre la sua voce e camminiamo lietamente sulle sue orme nella via della verità e dell'amore. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PRESENTAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu Signore (RN 260)

T: A.M. Galliano – M: D. Anselmi – E: Paoline



COMUNIONE

Tu, nostro pastore (RN 382)

T: M. Deflorian – M: Chr. Walker – E: Musica e Assembla



È bene concludere con la benedizione solenne (Messale Romano, p. 433).

CANTO FINALE

Quello che abbiamo udito (RN 301)

T: A.M. Galliano – M: F. Buttazzo – E: Paoline



Preghiera per la 55ª GMPV

Padre Buono, che ami tutte le tue creature e desideri farne tua dimora, donaci un cuore che ascolti, capace di posarsi sul cuore di Cristo e battere al ritmo della tua Vita.

Signore Gesù, amante della vita, allargaci il cuore alla tua misura; raccontaci il tuo desiderio e compilo nella nostra carne. Sprigiona in noi le energie della tua Risurrezione e contagiaci di vita eterna.

Spirito Santo, ospite atteso, vieni e mostraci la bellezza di una vita che appartenga tutta a Cristo.

A te, Maria, Madre sempre presente, affidiamo il desiderio di Pienezza che attende di esplodere dentro il cuore di molti giovani. Tu che hai accolto l'Inedito, suscita anche in noi l'audacia del tuo Sì. Amen